

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio (classe LM48)

Il giorno 18 maggio 2016 alle ore 11.45 nella sede Ex Ospedale Via Paladini, 40 Empoli - Aula C si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea convocato dal Presidente, prof. David Fanfani, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale CCDL precedente
- 2) Convenzione Università
- 3) Ipotesi di bilancio
- 4) Riorganizzazione sistema seminari
- 5) Situazione DidaLabs attivati su Empoli
- 6) Comitato di Indirizzo
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti i Proff.: Francesco Alberti, David Fanfani, Daniela Poli, Lucia Carle, Claudio Saragosa

Sono assenti giustificati i Proff.: Gherardo Chirici, Claudio Fagarazzi, Giuliano Gabbani, Ginevra Lombardi, Raffaele Paloscia, Goffredo Serrini

Sono assenti i Proff.: Giancarlo Paba, Camilla Perrone, Alessio Alfiero Falorni

E' presente il rappresentante degli studenti: Alessio Tanganelli

Alle ore 11.50, constatata la presenza del numero legale, inizia la seduta.

1) Approvazione verbale CCDL precedente

Il Presidente riferisce che in merito al verbale del CCdL del 25 febbraio 2016 il prof. Paloscia chiede un chiarimento relativamente al punto delle varie ed eventuali in cui si discute della frequenza ai corsi che non sono laboratori. Il Presidente chiarisce che il regolamento didattico del corso prevede la frequenza minima obbligatoria del 75% delle ore di lezione soltanto per i laboratori mentre per gli altri corsi tale obbligo non sussiste. Ciò non significa che lo studente possa astenersi dal frequentare le lezioni. Egli è comunque tenuto a prendere contatti con il docente fin dall'inizio del corso. Il docente ha la facoltà di mettere in campo strumenti per stabilire un rapporto continuo con lo studente ma non può imporre l'obbligatorietà di una frequenza minima.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti in merito viene messo in approvazione il verbale del CCdL del 25/02/2016.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Convenzione Università

Il prof. Saragosa comunica che è stata approvata la convenzione per il sostegno dei corsi di laurea decentrati ad Empoli. Ringrazia la prof.ssa Barbara Valtancoli che ha collaborato come delegata del rettore nei rapporti con le istituzioni locali. Vengono illustrati i punti principali dell'accordo:

- I corsi di studio oggetto della convenzione sono: il corso di laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21), il corso di laurea magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48), il corso di laurea in Ottica e optometria (L-30), il III anno del corso di laurea in Chimica (L-27).
- L'Università si impegna a curare lo svolgimento delle lezioni.
- L'Unione dei Comuni si impegna ad erogare un contributo complessivo annuo pari a 263.000 euro di cui 144.000 per i corsi di laurea di pianificazione.

- I locali per la didattica costituiscono un aspetto problematico. I corsi dispongono di due sedi: la sede di Via Paladini che per il DVR presenta molteplici problemi di sicurezza e il Palazzetto delle Esposizioni che risulta più adeguato sotto il profilo della sicurezza ma meno confortevole per gli studenti. Nella convenzione l'Unione si impegna a mettere a norma le sedi. Nel lungo periodo è previsto l'ampliamento della sede nell'ala attigua al piano.
- Nelle medesime sedi potranno essere realizzati master universitari, corsi di perfezionamento post-laurea o di aggiornamento professionale.
- I Presidenti si impegnano a comunicare all'avvio dell'anno accademico il numero degli studenti iscritti; al termine sono tenuti a fornire una relazione finale del corso di studi con riferimento all'utilizzo della cifra erogata. Questa clausola comporta la necessità di ripristinare un bilancio preventivo dei corsi che stabilisca come si intende impiegare le risorse.
- Alla convenzione è allegata una tabella che definisce la ripartizione dei costi (all. A). Dalla tabella emerge che i costi di docenza, dei tutor didattici e dei seminari per un totale di 36.000 euro sono a carico dell'Università. Si tratta tuttavia di un punto da accertare e che necessita di chiarimenti. Ne è già stato parlato con il presidente della scuola e il 25 maggio ci sarà un incontro con il direttore generale.

3) Ipotesi di bilancio

Il Consiglio esamina la situazione finanziaria. I corsi dispongono di un contributo annuo di 144.000 euro a cui vanno aggiunti 242.239,67 euro derivanti da residui precedenti. Della nuova convenzione un elemento da chiarire è se i 36.000 euro relativi a supplenze e integrazioni dei ricercatori, sono effettivamente a carico dall'Università. Occorre cioè capire se tali costi sono inseriti nel bilancio dell'Ateneo che poi trasferisce i fondi alla Scuola di Architettura o se invece sono posti direttamente a carico della Scuola che in tal caso dovrebbe attingere ai residui degli anni precedenti. In relazione a ciò si delineano 2 diversi scenari di bilancio. Nell'ipotesi più pessimistica (all. B) i suddetti costi restano a carico dei corsi di laurea. Tutte le spese vengono ridotte in particolare le spese per i tutor didattici e per le attrezzature informatiche. Pur operando delle economie si determina comunque un disavanzo di 41.496,00 euro. Nell'ipotesi più ottimistica (all. C) i costi delle docenze sono considerati a carico dell'Ateneo e le spese per utenze e canoni telematici sono trasferite all'Unione dei Comuni. In questo caso il bilancio va in sostanziale pareggio. Su questo aspetto occorre aprire una contrattazione con il rettorato.

Il prof. Saragosa precisa che alle voci in entrata si aggiungono i proventi del laboratorio di Piani e progetti per la città e il territorio. Si tratta di una voce flessibile che ovviamente dipende dall'entità delle convenzioni onerose che saranno attivate.

Il Consiglio discute in merito alla situazione del personale tecnico e amministrativo. I contratti del personale attualmente incaricato hanno scadenza 21 dicembre 2016.

Per garantire una maggior continuità del servizio dell'ufficio tecnico e della segreteria didattica viene proposta l'attivazione di 3 contratti a tempo determinato.

Il Presidente comunica che un'alternativa potrebbe essere quella di attivare questi servizi con cooperative ma i costi sono eccessivamente elevati.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la proposta di attivare 3 contratti a tempo determinato.

4) Riorganizzazione sistema seminari

Il prof. Saragosa ritiene necessario riprendere la riorganizzazione dei seminari e delle conferenze attivate nell'ambito del corso anche in relazione alla riduzione delle risorse con le quali potranno essere finanziati. Ricorda che in passato esisteva un'apposita commissione che si occupava di valutare le proposte dei seminari da attivare nell'anno sulla base di criteri prestabiliti. Il Comitato per la Didattica ha proposto la riattivazione della commissione.

La prof.ssa Poli spiega che la precedente commissione all'inizio dell'anno invitava i docenti a presentare le proposte di seminari da finanziare ed eventualmente pubblicare. La difficoltà

maggiore stava nella mancanza di un riscontro da parte dei docenti. Propone di riattivare una programmazione iniziale dei seminari sulla base di criteri che occorrerà rivedere, accantonando una parte delle risorse per le evenienze. Propone di aggiungere come criterio di valutazione il coinvolgimento degli enti locali e la possibilità che questi seminari possano essere itineranti e aperti alla cittadinanza.

Dopo breve discussione il Consiglio nomina la commissione per la valutazione dei seminari composta da: prof.ssa Daniela Poli, prof. David Fanfani, prof.ssa Camilla Perrone, prof. Claudio Fagarazzi, prof. Iacopo Bernetti, prof.ssa Lucia Carle e Gianmarco Di Giustino rappresentante degli studenti.

La commissione viene incaricata di ridefinire i criteri per valutazione delle proposte e di predisporre una programmazione dei seminari sulla base delle risorse messe a disposizione.

5) Situazione DidaLabs attivati su Empoli

Il prof. Saragosa comunica che è stato attivato il sito del DidaLab “Piani e progetti per la città e il territorio”. Sono stati stipulati dei protocolli d’intesa e formalizzate delle proposte di convenzione che dovrebbero portare risorse ai corsi. Attualmente risultano attivati i protocolli con i Comuni di Campi Bisenzio, Cerreto Guidi, Empoli, Follonica, Pelago, con la Città Metropolitana Fiorentina, i comuni del Montalbano e la Proloco di Livorno. Con i comuni i Follonica, Empoli e Cerreto Guidi è in corso l’attivazione di convenzioni onerose che prevedono un ritorno del 10% a favore dei corsi di laurea. Nello specifico la convenzione di Cerreto prevede lo studio del disegno di strade e la progettazione di una piazza che verrebbero adottati dal comune come progetto preliminare. La convenzione con Empoli ha ad oggetto la revisione del patrimonio ad interesse storico e la revisione delle norme. La convenzione di Follonica prevede lo studio di una porzione dell’abitato e dell’assetto della viabilità in relazione al centro abitato. Con la Proloco di Livorno è stata invece impostata la schedatura degli edifici con la sperimentazione di alcune tecnologie informatiche webgis.

Il prof. Alberti riferisce che il comune di Campi Bisenzio ha espresso l’interesse a collaborare con il corso ma resta da chiarire se questa collaborazione possa essere attivata al di fuori del patto di stabilità. Si rende necessario prevedere uno strumento che indichi agli enti quali sono le modalità che possono seguire.

Si illustrano gli aggiornamenti effettuati sul sito web del Didalab con particolare riferimento alla mappatura del comune di Livorno.

Si rinnova l’invito ai docenti a partecipare all’attività del laboratorio.

6) Comitato di Indirizzo

Il Consiglio discute in merito alla opportunità di mantenere attivo il Comitato di indirizzo del corso di laurea. Il Presidente, coordinatore del comitato, spiega che tale organo è stato costituito anni fa per entrambe i corsi di pianificazione. All’interno sono rappresentate le parti interessate del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Viene consultato per avere un riscontro sulla adeguatezza del percorso formativo rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Ha funzionato per un certo periodo ma sono anni che non viene riconvocato soprattutto per la difficoltà di riunirlo. L’esistenza di questo organo non è più obbligatoria per cui si potrebbe pensare a valutare altre forme di follow-up con il mondo del lavoro evitando di rinnovarlo.

La prof.ssa Poli ritiene che per un corso di laurea decentrato sia importante avere una struttura di governance anche esterna per mantenere il rapporto con il territorio.

Dopo breve discussione il Consiglio approva la disattivazione del Comitato di Indirizzo con l’impegno a creare una struttura di governance per i rapporti con il territorio.

8) Varie ed eventuali

In merito alle richieste di nulla osta per l'accesso al corso magistrale, il Presidente segnala la difficoltà di attribuire debiti formativi nei settori Icar20 e Icar21 in quanto si tratta di insegnamenti che sono moduli di laboratori. Riferisce che le ultime istanze sono state presentate da parte di studenti cinesi. A questi studenti è stato richiesto un colloquio per verificare le loro competenze linguistiche.

Si raccomanda ai docenti che non hanno ancora provveduto di compilare i dati sui corsi richiesti da Ugov.

Alle ore 13.00 non essendoci altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio del Corso di Laurea.

Il Segretario
Prof.ssa Daniela Poli

Il Presidente
Prof. David Fanfani